



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 28 giugno 2017

Omissis

N. 07 - Insegnamenti a scelta

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La questione delle materie a scelta è stata più volte oggetto di attenzione da parte del Senato Accademico con le successive deliberazioni dell'11 marzo 2008 n.17, del 30 novembre 2009 n.16, del 26 ottobre 2010 n. 10, del 29 maggio 2012 n. 30 e del 16 dicembre 2014 n. 29.

Con tali delibere, aderendo ai dettami determinati prima dal D.M. 509/1999 e poi dal D.M. 270/2004, il Senato Accademico ha reso possibile agli studenti scegliere fra un'ampia gamma di insegnamenti, pur con l'imposizione di alcuni vincoli derivanti dalla tipologia dei corsi di laurea ai quali gli studenti afferiscono e dalla specificità di alcuni corsi in quanto a programmazione nazionale.

Tutto ciò, da un paio di anni, si concretizza in una procedura informatica basata sui cosiddetti "gruppi di omogeneità", mentre resta valida la possibilità di scelta alternativa che prevede il nulla osta del Coordinatore del CdS di partenza e di arrivo. L'attuale procedura ha mostrato forti limiti. Infatti, da un lato spesso gli studenti hanno inserito come materia a scelta insegnamenti, fondamentali e no, aventi la stessa denominazione di quelli già presenti sul proprio piano di studi ma, con codici diversi, ovvero hanno inserito nel piano di studi della Laurea Magistrale materie della triennale già sostenute, contravvenendo così ad una elementare norma etica e logica. Dall'altro lato, ritardi nella formulazione della richiesta da parte degli studenti e ritardi del nulla osta da parte dei docenti hanno fatto sì che la materia non venisse registrata nei tempi previsti. Spesso, lo studente ha poi semplicemente dimenticato di operare la scelta.

Per ovviare a queste criticità, tenuto conto che l'art. 9 del D.M. 270/2004, al comma 5, lettera a) testualmente recita che i corsi di studio dovranno prevedere "*attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo*", si ritiene che, se all'atto dell'approvazione del Manifesto venisse creata una "nuvola" di insegnamenti fra i quali scegliere, ciò non costituirebbe una limitazione ma un vantaggio e una garanzia per lo studente.

Si propone, pertanto, che il Senato Accademico

DELIBERI

Che ogni Corso di Studio stabilisca un ventaglio di insegnamenti per ciascun anno accademico di riferimento del Manifesto della coorte, in linea con i propri obiettivi formativi, fra i quali gli studenti dovranno scegliere per completare i crediti previsti dal proprio piano di studi. Solo eccezionalmente e per motivate esigenze, lo studente potrà chiedere l'inserimento di insegnamenti a scelta diversi da quelli previsti, previo nulla osta del Coordinatore del proprio CdS e del Coordinatore del CdS che eroga la didattica relativa a quell'insegnamento. Nel caso in cui lo studente non inserisca una disciplina a scelta entro i termini previsti, la Segreteria didattica del CdS informerà il Coordinatore per l'inserimento d'ufficio di una disciplina fra quelle dell'elenco deliberato dal Consiglio.

La responsabile del Servizio speciale per
la didattica e gli studenti
f.to dott. M. Di Grigoli

Il Direttore Generale
f.to dott. Antonio Romeo

Il prof. Aldo Schiavello, Coordinatore della Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione, illustra la proposta del responsabile del procedimento e comunica che la commissione ha espresso in merito parere favorevole proponendo altresì che si verifichi la fattibilità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

di una procedura informatica che preveda che l'iscrizione agli AA in cui sono presenti insegnamenti a scelta sia subordinata all'individuazione da parte degli studenti della materia a scelta, tra quelle proposte dai CdS o liberamente individuata, mantenendo la possibilità di modifiche nelle finestre temporali già attualmente previste.

Il Senato Accademico

Vista la proposta del Responsabile del procedimento,
Tenuto conto quanto di quanto manifestato dal Coordinatore della Commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione,
all'unanimità

DELIBERA

Che ogni corso di studio, per ciascun anno accademico di riferimento del Manifesto della coorte, in linea con i propri obiettivi formativi, stabilisca un ventaglio di insegnamento compresi tra quelli inseriti nell'offerta formativa erogata dall'Ateneo fra i quali gli studenti potranno scegliere per completare i crediti previsti nel proprio piano di studi.

Con adeguata motivazione relativa alla coerenza col progetto formativo, lo studente potrà chiedere l'inserimento di insegnamenti a scelta diversi da quelli previsti, previo nulla osta del Coordinatore del proprio Cds e del Coordinatore del CdS che eroga la didattica relativa a quell'insegnamento. Nel caso in cui lo studente non inserisca una disciplina a scelta entro i termini previsti, la segreteria didattica del Cds informerà il Coordinatore per l'inserimento d'ufficio di una disciplina fra quelle dell'elenco deliberato dal Consiglio. Resta ferma la possibilità da parte dello studente in corso di modificare l'insegnamento a scelta nelle finestre temporali previste dal calendario didattico.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Antonio ROMEO

IL PRORETTORE VICARIO
Presidente
Prof. Fabio Mazzola